PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 18

18

EcoGiornale

Insieme verso il futuro

Periodico di Contarina SpA - Registrazione Tribunale numero 162 del 22/11/2010 - Poste Italiane s.p.a.
EcoGiornale è stampato su Burgo Respecta 100 composta al 100% da fibre riciclate.
Stampato con inchiostri a base vegetale. La busta che lo contiene è compostabile.

EcoGiornale

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 18
NOVEMBRE - DICEMBRE 2020

Periodico di Contarina SpA
Registrazione presso Tribunale di Treviso
numero 162 del 22/11/2010

Direttore Responsabile: Gabriella Cuccu
Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Gabriella Cuccu, Michele Rasera
Direzione, Redazione e Amministrazione: Contarina SpA
Impaginazione: Contarina SpA
Foto: Archivio Contarina SpA
Stampa: Graficart Arti Grafiche srl

L'EcoGiornale è stampato su carta Burgo Respecta 100 composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale. La confezione è realizzata in Mater-Bi.

Sommario 18

4 EcoCentro zonale

6 Illuminazione pubblica

7 Telefonia mobile

8 Firmato l'Accordo di programma per i rifiuti speciali

9 ARERA: Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente

10 Consiglio di Bacino Priula

11 Misure a sostegno delle imprese

12 I giochi di Riccio Spiccio

14 La mia scuola è sostenibile

15 Biotecnologie per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile

16 Il flusso dei rifiuti

18 Come gestire le pratiche per i servizi ambientali

20 Veneto sostenibile

21 Il progetto europeo HUB'n'SPOKE

22 Diamo voce ai numeri

Servizi che fanno crescere il territorio

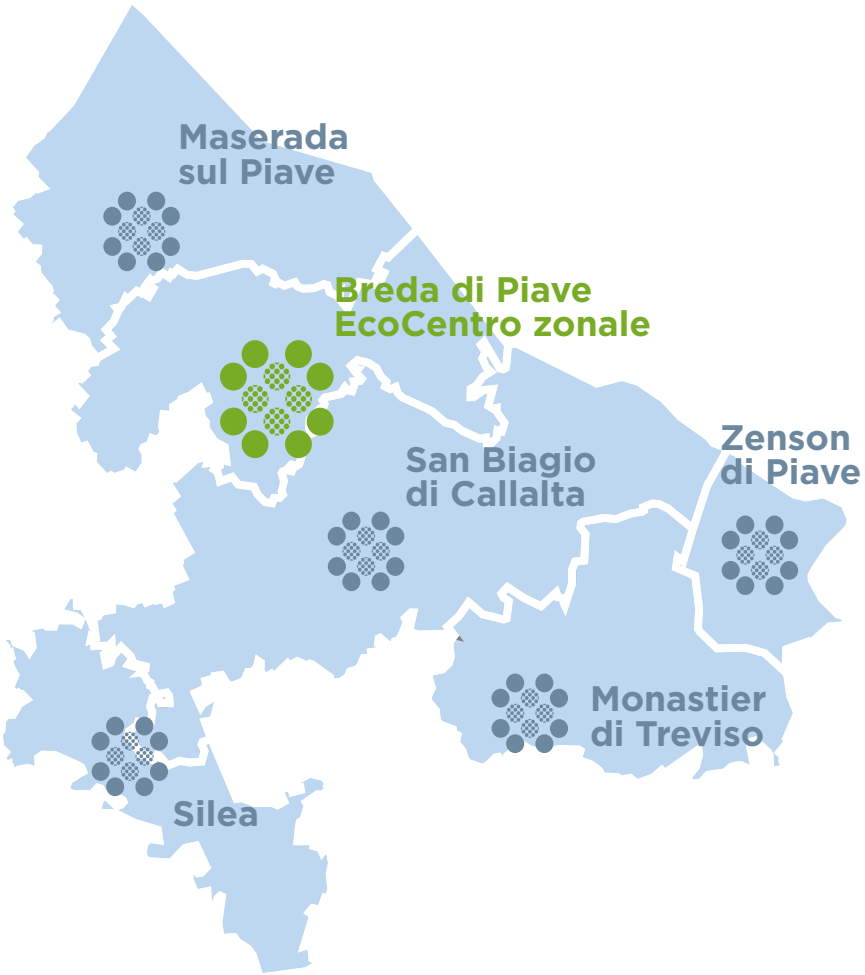
Il 2020 è stato un anno intenso: tutti noi abbiamo vissuto situazioni nuove, mai provate prima.
L'emergenza sanitaria, che stiamo tuttora attraversando, ci coinvolge tutti e incide profondamente sulle nostre vite, sulle nostre abitudini e sul nostro lavoro quotidiano in diversi modi.
Ciò nonostante, Contarina continua a svolgere con impegno e puntualità i servizi ambientali che le sono stati affidati, sempre nel rispetto delle disposizioni delle Autorità.
In questi mesi delicati, la cittadinanza ha compreso meglio il valore e l'importanza del servizio di gestione dei rifiuti inteso come servizio essenziale, anche in un'ottica di salute pubblica. In tal senso, la regolarità dei servizi di raccolta, unita allo spazzamento e alla pulizia delle strade, sono diventate attività fondamentali non solo per il presidio e la cura dell'ambiente circostante, ma anche per garantire la sicurezza e la salute dei cittadini del nostro territorio.
Un territorio di cui ciascuno, per la propria parte, è responsabile e che deve continuare a crescere, sviluppando un tessuto economico e sociale sano e forte, mantenendo sempre un costante approccio alla sostenibilità.
All'interno di questo modello di crescita, Contarina vuole continuare ad essere soggetto promotore attraverso nuovi progetti e iniziative verso i propri utenti, come: la sperimentazione del primo EcoCentro zonale, l'accordo per la gestione dei rifiuti speciali e, più in generale, tramite il raggiungimento di obiettivi basati sull'economia circolare. Basti pensare all'attuazione di nuove modalità di valorizzazione dei materiali raccolti e alla sempre più alta percentuale di raccolta differenziata, per la quale sento il dovere di ringraziare tutti i nostri cittadini per il puntuale e proficuo impegno.
Un impegno condiviso con e per il territorio: l'incontro con tutti i Sindaci dei 49 Comuni soci ha consentito di verificare progettualità e possibilità di collaborazione nell'ambito dei diversi servizi aggiuntivi approvati dal Consiglio di Bacino Priula, il più recente dei quali riguarda la gestione dell'illuminazione pubblica.
Un altro fronte di fondamentale importanza è rivolto alle future generazioni, a cui è destinato il progetto "La mia scuola è sostenibile" con la consegna a 67mila studenti di una borraccia personale per l'acqua.
Iniziative che vogliamo portare avanti con serietà e competenza con l'obiettivo di fornire servizi adeguati per la tutela e il miglioramento dell'ambiente, seguendo un sistema che mette al centro il contributo di tutti: Cittadini, Amministratori e Contarina.
Un modello che, assieme ai nostri valori, ci spinge a lavorare insieme e con passione anche in questo momento di emergenza, guardando al futuro sempre con fiducia e positività.

Presidente Contarina SpA | **Sergio Baldin**

EcoCentro zonale

Avviata la sperimentazione in sei Comuni

Da tempo Contarina collabora con i Comuni, il Consiglio di Bacino Priula e con le Forze dell'Ordine per contrastare il fenomeno dei furti presso gli EcoCentri e per tutelare la sicurezza di tutti, sia dei cittadini che accedono alle strutture, sia del personale presente. Molte sono state le iniziative messe in campo negli anni, come la presenza della vigilanza, l'installazione di sistemi di videosorveglianza, l'invio di specifiche segnalazioni alle Autorità per le opportune indagini. Con l'obiettivo di contrastare in maniera più efficace questo fenomeno, da fine novembre ha preso il via una nuova sperimentazione che coinvolge gli Ecocentri dei Comuni di Breda di Piave, Maserada sul Piave, Monastier di Treviso. San Biagio di Callalta, Silea e Zenson di Piave.
Nelle strutture di questi sei Comuni orari di apertura, modalità di accesso e rifiuti da conferire sono cambiati con l'obiettivo di migliorare il servizio offerto, contrastando furti e traffici illeciti di rifiuti. L'EcoCentro di Breda di Piave, di recente costruzione e caratterizzato da ampi spazi, oggi è la struttura di riferimento zonale. Qui si possono conferire tutte le tipologie di rifiuto, in particolare: rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), inerti e pneumatici. Questi, infatti, sono i rifiuti più problematici, frequentemente oggetto di furti o che necessitano di controlli particolari e si possono portare solo all'EcoCentro zonale, unica struttura autorizzata. Alla struttura di Breda di Piave si affiancano cinque EcoCentri satellite situati a: Maserada sul Piave, Monastier di Treviso, San Biagio di Callalta - Spercenigo, Silea e Zenson di Piave. Possono accedervi solo le utenze domestiche dell'intero bacino per portare i rifiuti più comuni, ad esempio: vegetale, cartone, imballaggi in plastica o ingombranti.



EcoCentro zonale Breda di Piave, via Volta (loc. Pero)

E' l'unica struttura, tra quelle coinvolte nella sperimentazione, autorizzata alla raccolta di: rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), inerti e pneumatici. Questi, infatti, sono rifiuti frequentemente oggetto di furti o che necessitano di controlli particolari. L'EcoCentro zonale è videosorvegliato e presidiato dalla vigilanza privata durante tutte le aperture.

ORARI DI APERTURA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Sabato
Apertura per le utenze domestiche di tutto il bacino		**11.30 - 17.30**		**8.30 - 11.30** **14.30 - 17.30**	**8.30 - 17.30**
Apertura riservata e su prenotazione*		**8.30 - 11.30**		**11.30 - 14.30**	

* **Apertura riservata e su prenotazione** per le **utenze domestiche del bacino con autocarri** e **utenze non domestiche dei sei Comuni** coinvolti nella sperimentazione. Queste due tipologie di utenze non possono entrare in altri orari. Per prenotare l'accesso contattare i numeri indicati sul retro.

EcoCentri satellite

Presso queste strutture possono accedere tutte le utenze domestiche del bacino per portare solo i rifiuti più comuni, come: vegetale, cartone, ingombranti, olio alimentare, ecc., sempre nel rispetto dei limiti quantitativi previsti. Qui è vietato l'ingresso agli autocarri e ai mezzi superiori ai 7 metri di lunghezza.

ORARI DI APERTURA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Sabato
Maserada sul Piave via Papadopoli	**11.30 - 14.30**		**14.30 - 17.30**		**8.30 - 11.30**
Monastier di Treviso via Vallio		**8.30 - 11.30**			**14.30 - 17.30**
San Biagio di Callalta via De Gasperi (loc. Spercenigo)	**8.30 - 11.30**				**11.30 - 14.30**
Silea via Cendon	**14.30 - 17.30**		**8.30 - 11.30**		**11.30 - 14.30**
Zenson di Piave via dell'Artigianato			**11.30 - 14.30**		**8.30 - 11.30**

ATTENZIONE!

L'EcoCentro è un vero e proprio impianto, dove bisogna rispettare precise regole e normative in materia di rifiuti e sicurezza. Per questo, ogni utente deve identificarsi per entrare e vengono svolti dei controlli sui rifiuti conferiti.
Si ricorda che in tutte le strutture è vietato l'accesso a mezzi superiori ai 7 metri di lunghezza e il conferimento dei rifiuti deve sempre avvenire entro i limiti quantitativi previsti.

Illuminazione pubblica

Contarina amplia l'offerta rivolta ai Comuni con un nuovo servizio

Oltre alla gestione dei rifiuti, Contarina svolge anche altri servizi a supporto dei 49 Comuni, tra cui il servizio di illuminazione pubblica.
La normativa vigente in questo settore impone ai Comuni il rispetto di specifici obiettivi, tra cui la tutela ambientale, sui quali Contarina - impegnata da tempo - ha sviluppato competenze specialistiche. Per questo, l'azienda ha scelto di mettere la propria esperienza a disposizione delle Amministrazioni del territorio per supportarle sia nella parte documentale sia per gli aspetti più operativi e gestionali. I Comuni di Morgano e Trevignano hanno già aderito a questo nuovo servizio, che offre una gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, dalla fase di progettazione e realizzazione fino alla loro manutenzione – con lo scopo di aumentare l'efficienza degli impianti, ridurre i consumi energetici, contenere l'inquinamento luminoso e diminuire le emissioni di CO_2 in atmosfera.
Riduzione dei consumi a fronte di un maggior rendimento: un obiettivo garantito attraverso l'utilizzo di tecnologie di ultima generazione, come gli apparecchi di illuminazione a led, caratterizzati da una maggiore efficienza luminosa e una migliore resa cromatica con ricadute positive per la sicurezza stradale. Inoltre, il servizio offerto propone anche l'adeguamento e il potenziamento degli impianti esistenti attraverso l'implementazione di quadri elettrici e cavidotti e la loro manutenzione ordinaria, che può essere ottimizzata grazie a sistemi di telecontrollo e di informatizzazione dei dati. L'attività di pianificazione e progettazione degli impianti viene svolta tenendo conto dello specifico contesto storico, paesaggistico e architettonico in cui sono inseriti gli impianti, oltre che delle diverse destinazioni d'uso delle aree. Così facendo, strade e piazze delle nostre città vengono illuminate in modo sostenibile ed efficiente a vantaggio di tutti i cittadini.

Telefonia mobile

Un piano per la gestione sostenibile

Ultimamente ne sentiamo parlare spesso e in diversi modi: la tecnologia 5G e lo sviluppo della telefonia mobile suscitano oggi l'interesse dell'opinione pubblica.
Ma cosa accade quando un gestore di telefonia mobile vuole collocare una propria antenna in un territorio? Dove inizia il percorso?
Solitamente il gestore contatta il Comune, il quale si attiva per comprendere e contemperare le varie esigenze in gioco: connettività, salute pubblica, tutela ambientale.
Non è sempre facile trovare una soluzione che soddisfi tutte le istanze: servono competenze specifiche, esperienza nel settore, capacità di mediazione.
Ecco perché, già dal 2008 ma oggi sempre di più, il Consiglio di Bacino Priula e Contarina affiancano i 49 Comuni del territorio servito che vogliono essere supportati in questo campo.
Attraverso il servizio di "Piano localizzazione impianti di telefonia mobile e monitoraggio dei campi elettromagnetici", infatti, è possibile ricevere prestazioni e consulenza adeguata sull'argomento. I Comuni aderenti firmano una convenzione con il Bacino Priula, il quale garantisce regole e standard di servizio omogenei, processi efficaci collaudati nel tempo, costi ripartiti in modo equo.
Successivamente, Contarina svolge la parte tecnica. Per prima cosa, si redige il piano di localizzazione delle antenne, considerando tutti i vari aspetti: le esigenze dei gestori di telefonia e i bisogni di connettività dei cittadini, lo sviluppo ordinato del territorio, il rispetto dei limiti di esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. Realizzare il piano permette di individuare le zone in cui è possibile e più opportuno collocare le antenne, garantendo la protezione della popolazione e dell'ambiente.
Inoltre, Contarina si occupa della contrattazione con i gestori, si relaziona con gli enti preposti a validare e controllare il posizionamento delle antenne e, aspetto fondamentale, monitora nel tempo i campi elettromagnetici in modo da assicurare il rispetto dei parametri di legge.
Tutto questo in sinergia con i tecnici comunali e tutti i soggetti interessati.
Come nella gestione dei rifiuti, anche in questo caso l'obiettivo è fornire un servizio che sia efficace, efficiente e sostenibile, dove le competenze siano messe a disposizione della comunità e del territorio.

I NUMERI DEL SERVIZIO dal 2008 ad oggi

112
impianti gestiti e programmati nel territorio

15
piani realizzati

455
monitoraggi eseguiti in 13 Comuni

12
contratti di telefonia mobile gestiti a favore dei Comuni

Firmato l'Accordo di programma per i rifiuti speciali

Il Veneto fa sistema per la gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle aziende del territorio.
Questo è l'obiettivo dell'Accordo di programma, il cui schema è stato approvato con Delibera Regionale n. 1159/DGR del 06/08/2019.
Si tratta di un'intesa unica e valida per tutto il Veneto, che regolamenta le misure gestionali per rispondere ai fabbisogni delle aziende e per migliorare la qualità dei servizi integrativi.
Una collaborazione che nasce con l'obiettivo principale di sostenere lo sviluppo delle filiere dell'economia circolare e tiene conto sia delle esigenze espresse dal mondo delle imprese, sia dei servizi offerti dai gestori per lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti speciali. L'accordo verrà applicato su scala regionale, non più provinciale, e coinvolgerà tutti i settori d'impresa.
Questa intesa, profondamente innovativa nei contenuti, mette in evidenza un territorio che fa squadra attraverso le strutture pubbliche, per un tema importante come quello della corretta gestione dei rifiuti speciali.
Sulla base dello schema approvato dalla Regione Veneto, il Consiglio di Bacino Priula – assieme a Provincia di Treviso, ANCI Veneto, ARPAV e Associazioni di Categoria* – il 26 giugno scorso ha sottoscritto il primo Accordo di programma per la gestione dei rifiuti speciali nei 49 Comuni serviti da Contarina. Grazie a tale accordo sono stati istituiti specifici circuiti organizzati per la raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti speciali.
Le aziende che aderiscono a tali circuiti, tramite la sottoscrizione di una specifica convenzione, sono esonerate dalla tenuta del registro di carico e scarico, dalla compilazione dei formulari e dalla dichiarazione annuale (MUD). Alle imprese convenzionate viene garantita la visione delle movimentazioni relative ai rifiuti prodotti. Oltre a queste importanti semplificazioni amministrative, le aziende convenzionate sono sollevate da ogni responsabilità dal momento del conferimento dei loro rifiuti fino al trattamento finale. Rimane salva la responsabilità rispetto alla classificazione dei rifiuti e alle disposizioni in materia di deposito temporaneo.
Contarina si rende garante dell'individuazione di impianti qualificati per il trattamento dei rifiuti speciali per assicurare alle imprese la massima affidabilità e trasparenza dell'intero processo di gestione.

* Associazioni di categoria firmatarie dell'Accordo di programma: Confartigianato Imprese Marca Trevigiana, Unascom-Confcommercio Imprese per l'Italia di Treviso, CNA, Artigianato Trevigiano - Casartigiani, Assindustria Veneto Centro, C.I.A., Confagricoltura Treviso, Associazione Italiana Coltivatori, Agri del Veneto, Federazione Provinciale Coldiretti, Associazione Veneta Allevatori, Associazione Florveneto.

ARERA

Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente

Dal 2018 ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - svolge attività di regolazione e controllo anche nel settore dei rifiuti, oltre a quelli di energia elettrica, gas naturale e servizi idrici.
Istituita con la legge n. 481 del 1995, ARERA è un'Autorità amministrativa indipendente che opera per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi. In particolare, le sue attività sono rivolte alle società che erogano servizi pubblici al fine di armonizzare gli obiettivi economico-finanziari con altri, più generali, di carattere sociale, tutela ambientale e uso efficiente delle risorse.
Nell'ambito dei rifiuti, ARERA ha svolto un'importante attività di ricognizione e monitoraggio dell'intero settore a livello nazionale. Il quadro che si presenta è molto frammentato: in Italia, infatti, ci sono oltre 6.500 operatori e 1.334 enti territorialmente competenti. Ciò determina una grande disomogeneità di trattamento nel nostro Paese sia a livello gestionale e di governance, sia a livello di costi, questi ultimi caratterizzati da forti differenze per aree geografiche.
Spesso le attività ricomprese nel ciclo dei rifiuti urbani sono svolte da soggetti diversi, per esempio su uno stesso Comune operano più gestori: chi effettua la raccolta e il trasporto dei rifiuti, chi lo spazzamento delle strade ed altri ancora il trattamento e smaltimento finale.

I dati acquisiti hanno evidenziato differenze tra le diverse aree del Paese anche per quanto riguarda le prestazioni garantite all'utenza in termini di diffusione della Carta della qualità dei servizi e dell'adozione di standard di qualità contrattuale.
Inoltre, per il settore rifiuti l'Autorità ha già messo in atto una prima regolazione dei criteri di individuazione e rappresentazione dei costi e degli obblighi di trasparenza verso gli utenti, stabilendo le regole per la definizione del Piano economico-finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti. Queste regole sono state rispettate dal Consiglio di Bacino Priula per la stesura del Piano valido per l'anno 2020, documento che è già stato approvato da ARERA.
Attualmente l'Autorità sta lavorando per unificare la complessità delle tariffe e delle imposte sui servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati oggi presenti in Italia con l'obiettivo di introdurre trasparenza e costi standard.
Infine, ARERA esercita attività consultiva e di segnalazione al Governo e al Parlamento nelle materie di propria competenza, anche ai fini della definizione, del recepimento e dell'attuazione della normativa comunitaria.

Consiglio di Bacino Priula

Confermati per i prossimi cinque anni i vertici dell'Autorità di bacino

Lo scorso 8 settembre i 49 rappresentanti dei Comuni soci del Priula, riuniti durante l'Assemblea dei Sindaci, hanno rieletto all'unanimità Giuliano Pavanetto, che coprirà la carica di Presidente per altri cinque anni. Assieme a lui, sono stati riconfermati tutti i componenti del Comitato di Bacino: Giacinto Bonan – vicesindaco di Villorba, Franco Bonesso – assessore a Trevignano, Paolo Galeano sindaco di Preganziol, Ennio Martignago assessore a Povegliano, Gianpietro Mazzarolo vicesindaco di Castelcucco e Christian Schiavon assessore a Treviso. Tanti i progetti che vedranno impegnati il direttivo nei prossimi 5 anni di mandato, mirati sia a potenziare il ruolo di governo del Priula nella gestione dei servizi, con una visione sempre più sovracomunale tesa ad abbracciare l'intero territorio; sia a rafforzare la propria società in house Contarina, con l'obiettivo di salvaguardare la sua mission pubblica ed allo stesso tempo garantire e potenziare l'organizzazione industriale dell'azienda.

Tutte le scelte vedranno sempre coinvolta l'Assemblea dei Sindaci, a cui spettano scelte e decisioni oltre che la libertà di indirizzare e dare suggerimenti e nuovi impulsi per lo sviluppo di attività ed iniziative a servizio dei cittadini e per la tutela dell'ambiente.

PRIULA
CONSIGLIO DI BACINO
DI TREVISO

I compiti del Consiglio di Bacino Priula

- organizzazione della gestione dei rifiuti
- definizione degli obiettivi da raggiungere
- scelta della forma di gestione
- affidamento della gestione dei rifiuti
- determinazione delle tariffe
- controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati
- organizzazione di altri servizi pubblici locali (servizio cimiteriale integrato, verde pubblico, videosorveglianza, ecc.)
- attività di Vigilanza Ambientale, compresa la potestà sanzionatoria
- potere espropriativo

Misure a sostegno delle imprese

Agevolazioni tariffarie per le aziende che hanno interrotto le attività a causa dell'emergenza sanitaria

Gestire insieme l'emergenza. Questo l'obiettivo che ha guidato gli incontri del Tavolo Permanente tra Consiglio di Bacino Priula, Contarina e le Associazioni provinciali di categoria del territorio: Assindustria Venetocentro, Confartigianato Marca Trevigiana, CNA e Unascom Confcommercio.
Un obiettivo raggiunto grazie alla collaborazione tra tutte le parti coinvolte, che ha portato l'Assemblea dei Sindaci ad approvare delle misure a sostegno delle imprese dei 49 Comuni associati che hanno dovuto chiudere la propria attività nel rispetto delle disposizioni delle Autorità.

Queste aziende possono richiedere le agevolazioni tariffarie tramite lo Sportello Online di Contarina entro il 31 dicembre. Le riduzioni verranno poi calcolate nel conguaglio dell'anno 2020, emesso con la prima fatturazione del 2021.
Per il periodo di chiusura, viene azzerata la tariffa per tutti i servizi di raccolta dei rifiuti riciclabili: carta, umido, vetro-plastica-lattine e vegetale, ma anche per i servizi a richiesta, come: l'accesso all'EcoCentro, la raccolta manuale del cartone e degli imballaggi in plastica.
Per il secco non riciclabile, le riduzioni sono automatiche: se non si svuota il bidone, non si paga. Un meccanismo legato all'applicazione della tariffa puntuale, commisurata all'effettiva quantità di rifiuto prodotto.
Non vengono imputati nemmeno gli svuotamenti minimi, non solo per il periodo di chiusura bensì per tutto l'anno 2020. Inoltre, sempre per il periodo di chiusura, verrà ridotta del 25% anche la quota fissa legata alla componente dimensionale, conteggiata in base alla classe di superficie dei locali.

I partecipanti al Tavolo Permanente con le Associazioni di Categoria che hanno individuato il pacchetto di misure a sostegno delle imprese

Il Tavolo Permanente con le Associazioni provinciali di categoria

Da più di 10 anni, periodicamente il Consiglio di Bacino Priula incontra le Associazioni di Categoria trevigiane per confrontarsi su varie tematiche legate a: servizi ambientali rivolti alle aziende, compresa la gestione dei rifiuti speciali; aggiornamento normativa di settore; scenari tariffari e nuovi servizi per le imprese.
Quest'anno gli incontri del Tavolo Permanente si sono concentrati sulle conseguenze dell'emergenza sanitaria con un obiettivo comune: individuare le misure più adeguate per sostenere concretamente le aziende maggiormente colpite dall'emergenza.

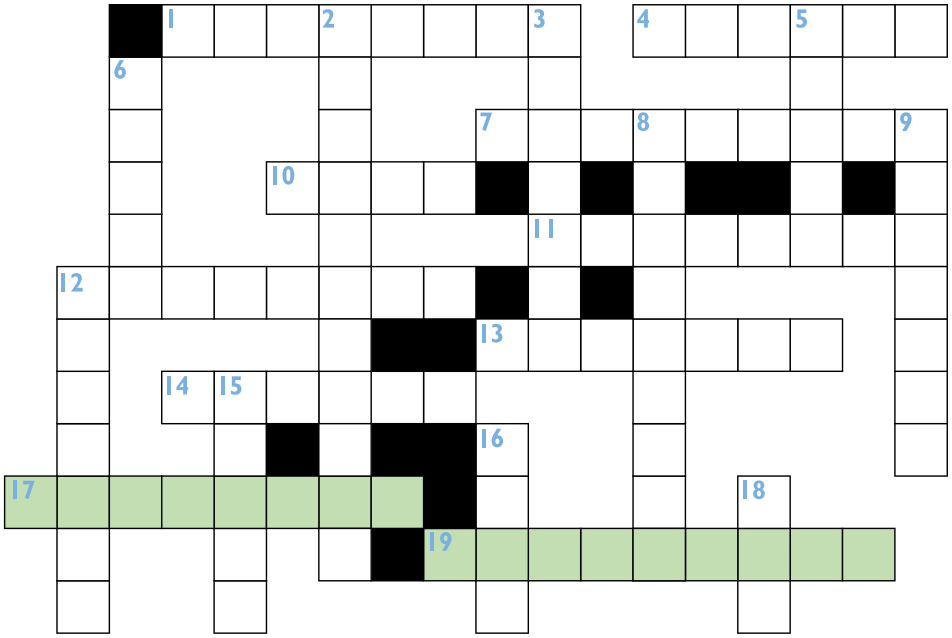
EcoEnigmistica

Cari amici,
come state? E' un po' che non ci sentiamo e mi siete proprio mancati!
Io sto bene, anche se nel frattempo qui nel bosco sono successe tante cose nuove e strane: il letargo quest'anno è stato molto più lungo del solito.
Ora, come vedete, quando vado in giro a trovare i miei amici, indosso sempre la mascherina. Che ne pensate, mi sta proprio bene, vero?!

Ho avuto un sacco di tempo libero nei mesi scorsi e l'ho sfruttato imparando tanti giochi nuovi.
Mi sono appassionato ai giochi di enigmistica e sono diventato bravissimo con le parole crociate. Volete provare anche voi?

Nelle caselle evidenziate scoprirete un principio a cui si ispira Contarina per la gestione dei rifiuti.

Orizzontali:
1 La sua tutela e cura è un obiettivo di Contarina - **4** Gli automezzi che servono per raccogliere i rifiuti - **7** Divisione, separazione - **10** Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - **11** Quotidiano fatto con carta riciclata - **12** Devi sempre fare quella differenziata - **13** La polpa di cellulosa è la… prima della carta - **14** Il colore del bidone del secco non riciclabile - **17** Si studia insieme al diritto - **19** La forma del cerchio



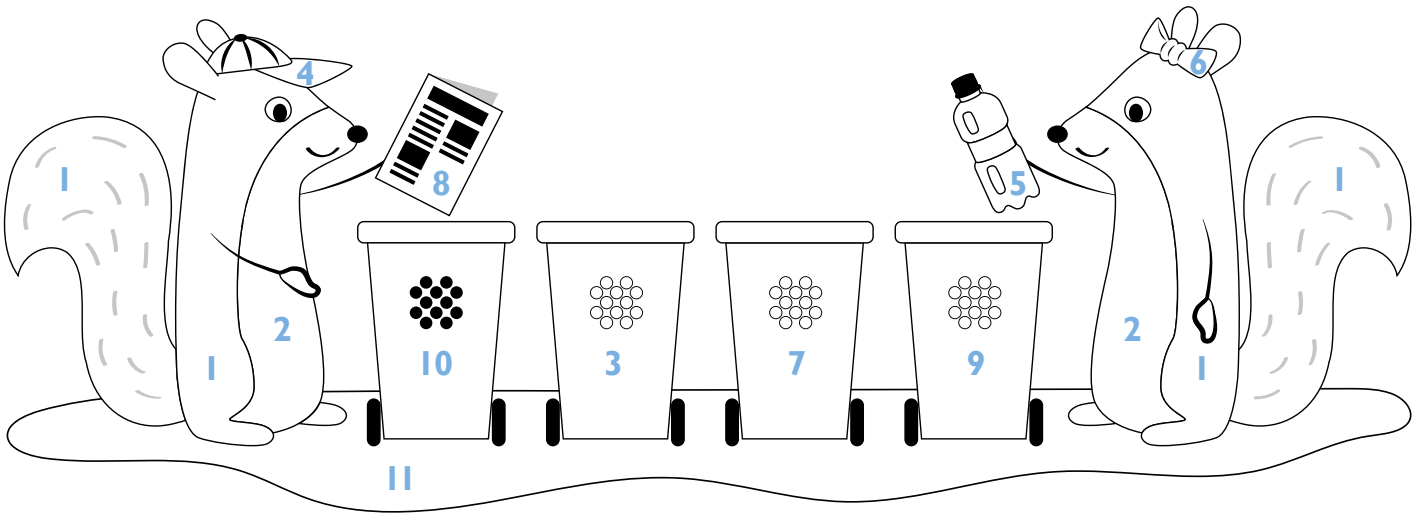
Verticali:
2 Involucro riciclabile, che serve per trasportare gli oggetti - **3** Quella rinnovabile rispetta le risorse - **5** C'è quella ecologica, in Italia una famosa è la Sardegna - **6** Quella riciclata salva gli alberi e le foreste - **8** Luogo recintato e sorvegliato dove puoi portare i rifiuti ingombranti - **9** Se fai la raccolta differenziata, sarai un buon… per gli altri - **12** Attività volta a recuperare materiale utile dai rifiuti - **15** La bicicletta ne ha due - **16** Quello esausto di cucina lo devi portare in EcoCentro - **18** Porta A Porta

Da qualche mese ho due nuovi vicini di casa: i gemelli Noccio e Lina, due scoiattoli super simpatici! Insieme ci facciamo sempre un sacco di risate. Hanno riempito la loro tana di noci e nocciole che hanno raccolto per affrontare la stagione fredda. Le ho assaggiate e ho scoperto che piacciono molto anche a me!

Loro non sono molto bravi a fare la raccolta differenziata, mi chiedono sempre qual è il contenitore corretto dove mettere ogni rifiuto. Potete aiutarli voi questa volta?

Per aiutare Noccio e Lina a capire in quale contenitore gettare i rifiuti colorate gli spazi contrassegnati dai numeri in base ai colori corrispondenti indicati.

1 Rosso - **2** Arancione - **3** Marrone - **4** Verde acqua - **5** Azzurro - **6** Rosa - **7** Grigio - **8** Beige - **9** Blu - **10** Giallo - **11** Verde chiaro



Scrivetemi le soluzioni dei giochi mandando una mail a **ricciospiccio@contarina.it** indicando il vostro nome e il Comune dove abitate. Aspetterò i vostri messaggi al calduccio nella mia tana!

Un saluto pungente dal vostro Riccio Spiccio!

La mia scuola è sostenibile

Il nuovo progetto per le scuole della Provincia

In collaborazione con i gestori del servizio idrico attivi in Provincia di Treviso - ATS, Piave Servizi, Veritas ed Etra - Contarina ha attivato il progetto "La mia scuola è sostenibile", che prevede la consegna di una borraccia in alluminio a tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sia pubbliche che paritarie.
In totale 67mila studenti verranno coinvolti nell'iniziativa, ancora più importante in questo periodo di emergenza sanitaria, visto che l'utilizzo delle borracce a scuola consente di rispettare le misure di igiene e sicurezza necessarie per prevenire il contagio del Covid. Senza tralasciare il fatto che usare la borraccia per bere l'acqua del rubinetto è un piccolo gesto che permette di ridurre la produzione di rifiuti e il consumo giornaliero di bottiglie monouso in plastica.
Per questo motivo, il progetto prevede anche la realizzazione di interventi di educazione ambientale che approfondiscono le tematiche legate alla tutela delle risorse naturali e stimolano gli studenti a scoprire strade alternative e comportamenti virtuosi.
L'iniziativa risponde all'invito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile redatta dall'ONU, che tra i vari obiettivi da raggiungere entro dieci anni prevede che tutti gli alunni "acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile".
In tal senso, è fondamentale che a scuola, luogo in cui bambini e ragazzi trascorrono buona parte del loro tempo, si possano sperimentare concretamente scelte positive di sostenibilità e di cura dell'ambiente.
Attraverso questo nuovo progetto, Contarina rinnova dunque il proprio impegno e il concreto supporto verso le scuole del territorio con l'obiettivo di promuovere la formazione di futuri cittadini consapevoli e in grado di rispondere in maniera responsabile alle questioni che coinvolgono il mondo in cui viviamo.

Biotecnologie per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile

Avviato un nuovo corso di Laurea Magistrale a Treviso

Università Ca'Foscari Venezia

Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

Da quest'anno il campus di Treviso ospita un nuovo corso di Laurea Magistrale in "Biotecnologie per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile" dell'Università Ca' Foscari di Venezia.
Il progetto nasce dal desiderio di rendere l'Ateneo sempre più integrato con il territorio con l'obiettivo di creare figure professionali specializzate nei processi ambientali, capaci di progettare e sviluppare sistemi volti alla tutela delle risorse e all'utilizzo delle energie rinnovabili.
Il corso, progettato dal Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica, vede il coinvolgimento di diverse aziende del territorio impegnate nel settore dei servizi ambientali, tra cui Contarina, Veritas e Alto Trevigiano Servizi. Il percorso formativo, infatti, è caratterizzato da una dimensione interdisciplinare e i temi affrontati sono declinati in un'ottica di sostenibilità, proprio per dare risposte alle aziende venete sempre più impegnate nelle tematiche ambientali.
Gli studenti avranno anche l'opportunità di fare esperienze dirette sul campo attraverso visite didattiche nelle aziende e lo svolgimento di tirocini presso le realtà convenzionate con l'Università, tra cui Contarina.
La società trevigiana, che collabora da tempo con Ca' Foscari per lo sviluppo di attività di ricerca e iniziative formative, affianca l'ateneo veneziano per lo sviluppo di questo nuovo corso seguendo alcuni aspetti didattici e di orientamento per gli studenti, l'organizzazione di seminari e le visite agli impianti.
Questo percorso formativo rappresenta un canale importante non solo per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di figure professionali con competenze specifiche sempre più richieste, ma soprattutto per la possibilità di accompagnare i giovani in un contesto caratterizzato dalle logiche dell'economia circolare applicate ai servizi al cittadino.
Per ulteriori informazioni, visitare la pagina del corso di laurea nel sito www.unive.it.

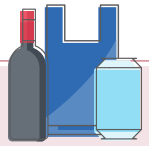
IL FUTURO DEI RIFIUTI NELLE NOSTRE MANI

Anche quest'anno il progetto di educazione ambientale "Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani" torna nelle scuole del territorio.
Le proposte didattiche sono state rimodulate per rispondere alle esigenze dei protocolli Covid redatti dai singoli Istituti. Gli insegnanti potranno scegliere tra diverse opportunità: lezione con presenza dell'esperto in aula, intervento didattico attraverso video lezioni o gestione autonoma dell'attività con il supporto di schede e materiali didattici realizzati da Contarina.
Per maggiori informazioni, visitare la sezione Scuole nel sito www.contarina.it oppure contattare l'Ufficio Educazione Ambientale tel. 0422.916529 - ricciospiccio@contarina.it.

Il flusso dei rifiuti

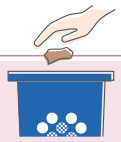
Alla scoperta della filiera di vetro-plastica-lattine

Qual è il destino dei rifiuti che vengono differenziati dai cittadini e avviati a recupero? Quanti di questi rifiuti vengono effettivamente riciclati e si trasformano in materia prima seconda?
Per rispondere a queste domande Contarina ha avviato un progetto speciale per tracciare i flussi dei rifiuti che entrano e poi escono dagli impianti di trattamento. Lo scopo dell'indagine è quello di raccogliere informazioni per misurare l'effettivo recupero di materia, individuare eventuali errori nel conferimento, avere dati puntuali e misurabili sul ciclo dei rifiuti, andando oltre il dato sulla raccolta differenziata.
La prima filiera ad essere analizzata è stata quella del multimateriale: vetro, plastica e metalli.
Il lavoro ha preso in considerazione non solo le quantità di rifiuto raccolte e poi trattate presso gli impianti, ma anche i consumi di risorse naturali ed energetiche necessarie per le varie attività ed è stato possibile calcolare la quantità di CO2 emessa in atmosfera.
L'analisi svolta si riferisce ai dati 2018, anno in cui nei Comuni serviti sono state raccolte complessivamente oltre 221mila tonnellate di rifiuti. Il 21,8% è rappresentato da rifiuti di vetro-plastica-metalli: 48mila tonnellate pari a 86,57 kg pro capite. Questi rifiuti vengono raccolti in modo differenziato attraverso il porta a porta (41.878 tonnellate) e presso gli EcoCentri (6.219 tonnellate).
Rispetto al loro recupero, ecco cosa ha rilevato lo studio per ciascun materiale, considerando che sono state riscontrate circa 5.320 tonnellate di frazione estranea nei rifiuti raccolti porta a porta.



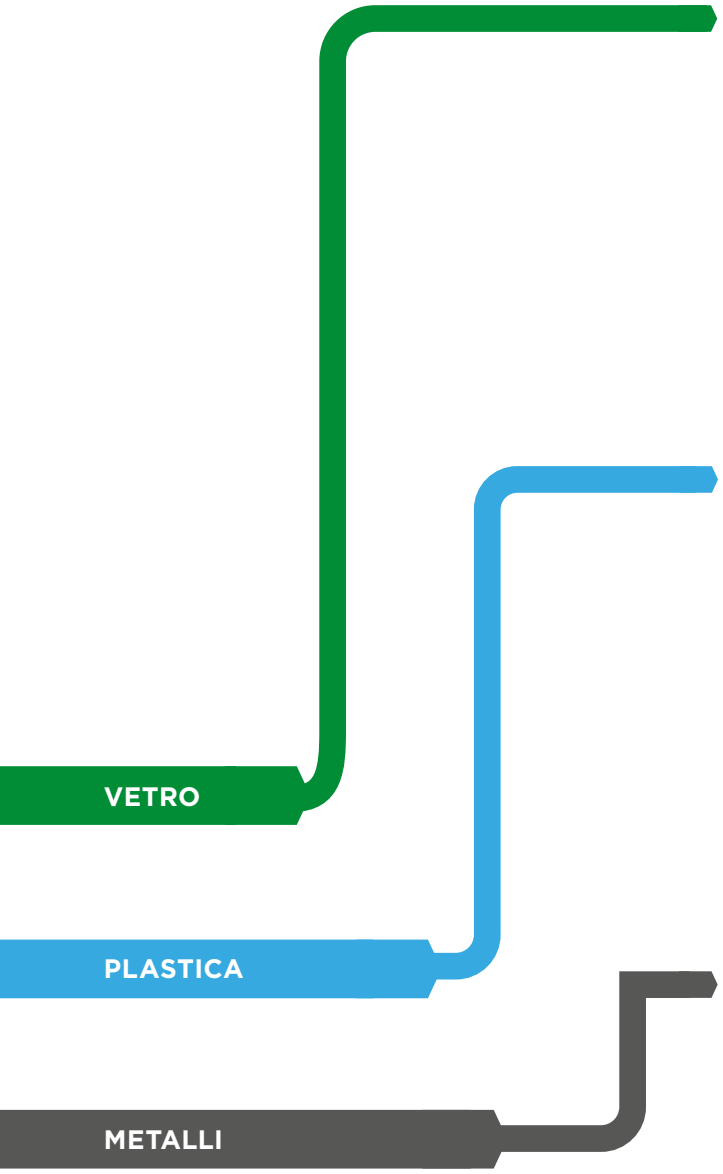
48.097,63 t

DI VETRO, PLASTICA E METALLI PRODOTTI IN TOTALE NEL 2018



86,57 kg/abitante

DI VETRO, PLASTICA E METALLI PRODOTTI PRO CAPITE



Vetro

Nel 2018 sono state raccolte circa 18.200 tonnellate. Il vetro selezionato viene portato presso impianti di affinamento, dove il materiale viene lavorato.
Di questo, l'80,2% è recuperato come materia prima seconda: il 75,6% è inviato alle vetrerie per produrre nuovi oggetti in vetro, mentre il restante 4,6% si recupera per sottofondo stradale.

Plastica

Oltre 17.900 tonnellate di plastica sono state raccolte nel 2018. Dopo la loro selezione, gli imballaggi vengono inviati agli impianti Corepla – Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica – dove il 92% del materiale viene recuperato sotto forma di: materia per il 58%, energia per il 34% e il restante 8% viene avviato a smaltimento.
La plastica non da imballaggio viene portata ad altri soggetti, che ne recuperano il 100%.

Metalli

Nel 2018 sono state raccolte quasi 6.700 tonnellate di ferro, acciaio e alluminio.
I rifiuti composti da questi metalli vengono separati all'impianto di Spresiano e poi portati ad un impianto di raffinamento, che riesce a recuperare il 90,3% del materiale selezionato.

ATTENZIONE AGLI ERRORI!

Lo studio ha rilevato che, all'interno del bidone blu del vetro-plastica-lattine, oltre il 13% dei rifiuti è conferito in modo scorretto, perché messo nel contenitore sbagliato.
L'errore più frequente è rappresentato dai **cartoni per bevande in Tetra Pak,** che **vanno gettati nella carta.**
Attenzione anche ad altri rifiuti, per esempio: buste e borse compostabili vanno messe nell'umido, i rifiuti elettronici (RAEE) si portano all'EcoCentro e i pannolini vanno conferiti nel secco non riciclabile.

Come gestire le pratiche per i servizi ambientali

Per gestire le pratiche dei rifiuti e degli altri servizi ambientali svolti da Contarina, i cittadini hanno a disposizione diversi strumenti e canali, in grado di rispondere alle diverse esigenze delle utenze.
A seguito dell'emergenza sanitaria, lo Sportello Online è sempre più utilizzato sia dalle famiglie, sia dalle aziende. Questo strumento, attivo ormai da qualche anno, permette a ciascun utente di visualizzare tutte le informazioni sul proprio contratto: contenitori in dotazione, svuotamenti effettuati, fatture emesse e stato dei pagamenti.
Non solo: direttamente da casa attraverso lo Sportello Online si possono richiedere contenitori o consegne a domicilio, attivare nuovi servizi e molto altro. Chi non è ancora iscritto, può registrarsi accedendo a sportellonline.servizicontarina.it
Sono attivi anche tutti gli sportelli presenti nel territorio, aperti in totale sicurezza secondo precisi protocolli e misure per tutelare la salute di lavoratori e utenti. Nel pieno rispetto delle disposizioni delle Autorità per il contenimento della diffusione del Covid-19, sono state adottate una serie di misure per continuare a garantire ai cittadini un servizio efficiente, tra cui l'installazione di appositi pannelli in plexiglass nei singoli uffici e di distributori di gel igienizzante per le mani. Per evitare attese e assembramenti all'interno dei locali, l'accoglienza avviene solo su appuntamento, che si può concordare contattando il numero verde 800.07.66.11 (da telefono fisso), il numero 0422.916500 e quello temporaneo 0382.0831.62 (da cellulare). A seguito di eventuali nuove indicazioni delle Autorità, nel corso del 2021 le sedi e le modalità di accesso agli sportelli potrebbero subire delle variazioni: per essere sempre aggiornati, i cittadini possono consultare il sito www.contarina.it, i profili social aziendali e ContarinApp.
Inoltre, molte pratiche possono essere gestite telefonicamente con l'aiuto di un operatore: chiamando i riferimenti telefonici sopra citati è possibile non solo chiedere informazioni sui servizi, ma anche fissare un appuntamento telefonico per gestire da casa le varie pratiche.

Sportello Online

Appuntamento telefonico

Sportelli sul territorio

Hai finito i sacchetti? Ritirali al distributore automatico!
Contarina ha installato dei distributori automatici in ogni Punto Contarina e su vie e piazze del territorio. Sono attivi tutti i giorni, 24 ore su 24. Per ritirare i sacchetti è necessario avere la fattura o la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto. Per sapere dove si trova il distributore più vicino a te, consulta ContarinApp o l'apposita pagina nel sito www.contarina.it.

CONTARINA SPA

#distantimauniti

Grazie a chi ogni giorno ci sostiene nel nostro lavoro

Il modello di sostenibilità che Contarina promuove è strettamente connesso al tema della responsabilità. In questo difficile momento di emergenza lavoriamo insieme e con impegno per i cittadini di oggi e del futuro.

Veneto sostenibile

Contarina aderisce al Protocollo d'intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto

Abbracciare l'intera Comunità per valorizzare il territorio e tutelare le risorse.
Per raggiungere questi obiettivi Contarina ha aderito al "Protocollo d'intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto", iniziativa promossa dalla Regione del Veneto che riunisce i principali attori dello sviluppo del nostro territorio.
Lo scorso luglio, infatti, il Consiglio regionale ha approvato la "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile", redatta coinvolgendo tutti i sottoscrittori del Protocollo, che ad oggi è stato siglato da più di 250 realtà tra enti locali, associazioni di categoria, università e imprese. Questo documento favorisce la transizione verso nuove forme e modelli di crescita, mirati al raggiungimento dei 17 Sustainable Development Goals, gli obiettivi che le Nazioni Unite hanno stabilito nell'Agenda 2030.
Anche Contarina è impegnata nel conseguimento di questi obiettivi, attraverso la promozione di politiche di sostenibilità e innovativi progetti di economia circolare.
Le iniziative messe finora in atto sono descritte nel Bilancio di Sostenibilità 2019, documento che racconta i risultati raggiunti dall'azienda in ambito economico, ambientale e sociale. Tra questi, spicca il dato riguardante la percentuale di raccolta differenziata che lo scorso anno ha superato l'88%.
La versione integrale del Bilancio di Sostenibilità è a disposizione di tutti i cittadini tramite il sito www.contarina.it.

Per maggiori informazioni:
venetosostenibile.regione.veneto.it

Sviluppo Sostenibile
Per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri, attraverso la ricerca di un rapporto equilibrato nell'uso delle risorse.
In questa accezione, il concetto di sostenibilità viene collegato alla compatibilità tra sviluppo delle attività economiche e salvaguardia dell'ambiente. Nelle politiche dell'Unione Europea, lo sviluppo sostenibile è posto a fondamento delle azioni comunitarie in materia ambientale.

Il progetto europeo HUB'n'SPOKE

Contarina è partner di HUB'n'SPOKE, un progetto europeo cofinanziato dal programma LIFE che intende sviluppare e migliorare la gestione del fine vita dei prodotti assorbenti per la persona (pannolini, pannoloni e assorbenti igienici femminili).
L'obiettivo del progetto, avviato nel settembre 2019 e che terminerà a febbraio 2023, è di trasformare il mondo del riciclo di questa tipologia di rifiuti, combinando un nuovo modello logistico con tecnologie innovative. Grazie al contributo di tutti i partner coinvolti, infatti, si vuole dare una seconda vita a questi rifiuti, trasformandoli in nuovi oggetti di uso quotidiano da immettere nel mercato, in piena sintonia con i princìpi dell'economia circolare.
Dopo la loro raccolta, i rifiuti vengono trasportati nella sede Contarina di Spresiano presso il primo impianto al mondo, costruito grazie alla tecnologia FaterSMART, che – a livello industriale – tratta e ricicla i prodotti assorbenti usati. Qui vengono stoccati e portati in un'autoclave, il cuore del processo di riciclo, dove – grazie alla combinazione di vapore e pressione – vengono eliminati gli agenti patogeni, sterilizzati e resi inodore. Nella fase successiva avviene l'asciugatura tramite essiccatore. Il materiale viene poi separato meccanicamente recuperando le materie prime seconde che compongono i prodotti assorbenti per la persona: plastica, cellulosa e polimero super assorbente. Materiali preziosi che vengono valorizzati attraverso nuovi processi produttivi: estrusione (plastica), tecnologia Airlaid (cellulosa e polimero super assorbente) e purificazione (cellulosa).

L'ultima fase del progetto coinvolge i partner Cormatex, Favini e P&G. Queste aziende hanno scelto di utilizzare le materie prime seconde per le loro produzioni, realizzando con il materiale riciclato, carta, sedie, mollette, tappi, coperte per animali e molto altro. Nuove applicazioni capaci di dare nuova vita ai rifiuti.
Per ulteriori informazioni: www.hubnspoke.eu

LIFE HUB'n'SPOKE (H&S) - LIFE18 ENV/IT/000071 - Il progetto ha ricevuto un finanziamento dal Programma LIFE dell'Unione Europea

DIAMOVOCEAINUMERI

Comuni Ricicloni 2020

Anche quest'anno, i Comuni trevigiani sono stati riconosciuti tra i migliori d'Italia nella gestione dei rifiuti. Nonostante i criteri di valutazione del concorso Comuni Ricicloni 2020 siano sempre più stringenti, i risultati sono stati ottimi.
In particolare Treviso è al primo posto tra i capoluoghi, con una raccolta differenziata che si attesta all'86,1% e una produzione di secco residuo annua pari a 65 kg pro capite.
Vedelago, invece, è il migliore tra i Comuni veneti sopra i 15mila abitanti: qui la differenziata ha raggiunto l'87,8% e il secco residuo si ferma a soli 36,4 kg/abitante. Al secondo posto troviamo Preganziol e al terzo Paese.
Altivole è stato premiato come primo Comune nella categoria tra i 5 e 15mila abitanti con l'89,3% di differenziata e 30,9 kg/abitante annui di secco residuo.
Anche in questa categoria troviamo sul podio 3 comuni serviti da Contarina; dopo Altivole, infatti, seguono Loria al secondo posto e Trevignano al terzo.
Ottimi risultati confermati anche dalla speciale classifica riservata ai consorzi, guidata dal Consiglio di bacino Priula che sale sul gradino più alto del podio nella categoria sopra i 100mila abitanti.
Segnaliamo, inoltre, che l'eccellente performance del comune di Treviso è confermata anche dal recente rapporto della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile che ha esaminato 38 capoluoghi di 9 regioni del settentrione per produzione di rifiuti, raccolta differenziata e riciclo. Tra queste città, la migliore è proprio Treviso.

TREVISO

RD 86,1%

Miglior capoluogo

VEDELAGO

RD 87,8%

Primo comune veneto sopra i 15.000 abitanti

ALTIVOLE

RD 89,3%

Primo comune veneto tra i 5 e i 15.000 abitanti

PRIULA

PRIULA
CONSIGLIO DI BACINO DI TREVISO

RD 88,2%

Primo consorzio d'Italia sopra i 100.000 abitanti

CONTARINA SPA

Seguici online!

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni e segnalazioni i cittadini possono:

- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare il sito **www.contarina.it**
- scrivere all'indirizzo **contarina@contarina.it**

notizie.brevi.

Tutti gli EcoCentri sono chiusi l'intera giornata di giovedì 24 e giovedì 31 dicembre.
Per maggiori informazioni su giorni e orari di apertura, visita il sito www.contarina.it o ContarinApp.

Attiva la domiciliazione bancaria o postale! Un sistema comodo, sicuro e veloce per effettuare i pagamenti delle fatture. **Rivolgiti al tuo istituto di credito** e comunica i seguenti dati:
Tipologia Incasso: Sepa SDD CORE - RECURRENT
CID (23 caratteri): IT26ZZZ0000002196020263
ID MANDATO (22 caratteri in maiuscolo): J042340000000000XXXXXX (ultime 6 cifre pari al numero di contratto)

La sede di Spresiano si amplia. Sono da poco **iniziati i lavori per la costruzione del nuovo impianto di stoccaggio ed erogazione di GNL** (Gas Naturale Liquefatto) **e GNC** (Gas Naturale Compresso) per alimentare i mezzi impiegati nella raccolta dei rifiuti. Un primo importante passo per la creazione di una flotta aziendale completamente ecosostenibile. Il progetto complessivo realizzato da Contarina in collaborazione con Liquigas prevede, infatti, la riconversione a metano del 60% degli automezzi in uso, attualmente per la maggior parte a gasolio.

DA MILANO A TREVISO

IL MATER-BI AIUTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dalla ricerca NOVAMONT la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il MATER-BI, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in MATER-BI possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il MATER-BI si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in MATER-BI sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE CIC compostabile

NOVAMONT

www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r4_10.2015